

RIUNIONE ASSEMBLEA CONSORTILE
AMBITO DISTRETTUALE N. 3 – BRESCIA EST
Via Matteotti 9 Castenedolo Tel (030) 2794095 - Fax (030) 2595155 - E-mail: info@pdzbest.it

Seduta n. 04– Verbale n. 04 del 21/05/2020

L'anno 2020, il giorno giovedì 21 del mese di Maggio, alle ore 17,00 si è riunita, in videochiamata su piattaforma Skype, l'Assemblea dell'Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla Persona, congiuntamente all'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito distrettuale n. 3 Brescia Est, prevista dall'art. 12.2 dell'accordo di programma per l'attuazione del Piano di Zona dell'Ambito distrettuale n. 3 Brescia Est, regolarmente convocate dal Presidente Pietro Alberti per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente
2. Accertamento a bilancio del Fondo Povertà 2019
3. Proposte delegate all'Azienda per coordinamento nel periodo dell'emergenza: confronto e presa d'atto per condivisione
4. Confronto in merito alle gare associate
5. Varie ed eventuali.

Sono presenti i seguenti rappresentanti delle Amministrazioni comunali:

COMUNE	SINDACO	ASSESSORE
Azzano Mella		
Borgosatollo		Elisa Chiaf
Botticino		Emilia Temponi
Capriano del Colle		
Castenedolo		Emilio Scaroni
Flero	Pietro Alberti	
Mazzano		Alessandra Romagnoli
Montirone	Eugenio Stucchi	
Nuvolento		Stefano Tonni
Nuvolera		Rossella Ghirardi
Poncarale	Antonio Zampedri	
Rezzato		Monica Zanca
S. Zeno Naviglio	Marco Ferretti	
Comuni dell'Ambito 13 – Comuni rappresentati: 11		

Sono inoltre presenti:

1. Dott.ssa Ferrari Aggradi Carla Presidente del Consiglio di Amministrazione
2. Dott. Linetti Angelo Direttore dell'Azienda Speciale Consortile

La riunione si svolge mediante videoconferenza online, causa le restrizioni del decreto governativo a seguito di epidemia covid-19.

Presiede la seduta il Presidente Pietro Alberti che dà mandato al Direttore di verbalizzare l'incontro.

Si decide di iniziare con l'Assemblea dei Sindaci e affrontare quindi i seguenti punti posti all'odg.

1. Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente

Il verbale della precedente riunione, già fatto pervenire, viene approvato senza richieste di modifiche o integrazioni.

2. Accertamento a bilancio del Fondo Povertà 2019

Il Direttore informa che è pervenuta comunicazione da Regione Lombardia in merito al riparto fondo povertà 2019, come da nota del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 1608 del 28/02/2020, allegata a far parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'ammontare delle risorse destinate all'ambito 3 Brescia est è pari ad € 284.390,00. Dopo i chiarimenti necessari

I rappresentanti delle Amministrazioni comunali presenti

DELIBERANO
(delibera n.20/2020)

- **Di accertare a bilancio le risorse relative al fondo povertà 2019 pari ad € 284.390,00, come da nota del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 1608 del 28/02/2020, allegata a far parte integrante e sostanziale del presente verbale**

La Presidente del CDA, Carla Ferrari Aggradi, dovendo allontanarsi dall'Assemblea a causa di altro impegno, chiede di poter anticipare il punto 4 posto all'odg, perché, avendone discusso in CDA, vorrebbe riportare quanto emerso nel merito. Il Presidente chiede ai presenti se sono d'accordo, gli stessi acconsentono.

4. Confronto in merito alle gare associate

Il Presidente informa di aver posto l'argomento all'odg a seguito di sollecitazioni da parte di alcuni colleghi, pertanto chiede agli stessi di intervenire. Il Sindaco di Montirone, Eugenio Stucchi, pur continuando a rilevare la necessità di gestire in forma aggregata le gare per la gestione di alcuni servizi, in quanto diventa sempre più complesso per i Comuni gestirle singolarmente, vista però la situazione attuale dei bilanci dei comuni, crede non sia il momento per operare scelte che come già detto nei precedenti incontri, avranno una ricaduta in termini di costi sui comuni stessi.

La Presidente del CDA interviene precisando che non è una richiesta dell'Azienda quella di gestire gare in forma associata: l'Azienda però si mette a disposizione qualora i Comuni lo richiedano. La Presidente inoltre precisa che il CDA ha condiviso la possibilità di gestione di gare per servizi in

ambito sociale, come il trasporto sociale e disabili e/o i servizi per l'infanzia, dove l'Azienda possa assumere un ruolo di coordinamento anche nel corso dell'esecuzione del servizio, quindi non solo come Centrale Unica di Committenza, coerentemente con il significato dell'Azienda quale ente strumentale per la gestione aggregata di servizi.

Il Direttore aggiunge, per offrire all'Assemblea un quadro completo per operare una scelta consapevole, che va presa a breve una decisione anche per la gara in forma associata per la ristorazione prevista per il settembre 2023. Gestire infatti una gara così complessa necessita di tempi molto lunghi, e l'Azienda deve strutturarsi già nel 2021 in modo da poter far fronte agli impegni necessari. Questo infatti comporterebbe l'istituzione di un Ufficio Gare con conseguente ampliamento dell'organico con una figura a tempo pieno (ufficio che fra l'altro potrebbe occuparsi anche delle eventuali altre gare); questo avrebbe una ricaduta in termini di costi per i comuni con un aumento della quota solidale pari a 0,50 € per abitante: la scelta va operata entro luglio al fine di permettere all'Azienda di organizzarsi ed essere operativa da gennaio 2021, data da cui dovrebbe partire l'aumento della quota sociale.

L'Assessore di Mazzano, Alessandra Romagnoli, interviene precisando che durante l'ultimo incontro sullo stesso tema era stata prospettata l'ipotesi di iniziare con una gara, per verificarne i benefici; premesso che un aumento dei costi deve essere discusso con la propria giunta, tiene a precisare che l'Azienda in questi ultimi anni si è ingrandita, offrendo sempre più servizi ai Comuni, e la stessa revisione dell'organigramma deliberata nei mesi scorsi non ha ricadute di maggiori costi sui comuni; a tale aumento non è corrisposto alcun aumento di contributi economici, infatti Romagnoli rammenta che è dal 2013 che la quota solidale è ferma a 4 € ad abitante; la scelta pertanto di un aumento della quota solidale andrà comunque tenuta in considerazione nel prossimo futuro.

Il Presidente dell'Assemblea, Pietro Alberti, propone che gli aumenti del costo per la gestione di gare associate siano a carico dei comuni interessati al servizio, qualora altri poi si volessero aggregare potrebbero pagare una quota più alta che tenga conto dei costi di avvio.

L'Assessore di Castenedolo, Emilio Scaroni, interviene affermando di essere contrario all'aumento di costi e propone che per far fronte ai maggiori bisogni si possano utilizzare le risorse umane presenti nei comuni, che, formando un gruppo di lavoro, potrebbero costituire l'ufficio gare a supporto del Direttore.

Si conclude con l'impegno per i Comuni di valutare la situazione e le necessità presentate per prendere una decisione entro il mese di luglio, almeno per quanto riguarda la gara della ristorazione, stante l'urgenza della conseguente necessaria istituzione di un ufficio gare come sopra rappresentato.

Si unisce all'incontro il Sindaco di San Zeno, Marco Ferretti e si allontana la Presidente del CDA, Carla Ferrari Aggradi

3. Proposte delegate all'Azienda per coordinamento nel periodo dell'emergenza: confronto e presa d'atto per condivisione

Il Presidente dà la parola al Direttore il quale illustra il lavoro svolto, sia a livello d'ambito che a livello provinciale, volto a cercare di omogeneizzare le modalità di lavoro e di intervento, nonché i riconoscimenti economici relativamente ai servizi gestiti internamente o da enti esterni. Nello specifico si sta lavorando sulle seguenti tematiche:

- Servizi diurni per disabili
- Servizio ADP

- SAD
- ADM
- Tutela e Affidamento
- Attività estive per minori
- Nidi

Al momento il confronto ha portato ad un accordo condiviso a livello provinciale su quanto riconoscere ai servizi diurni per disabili, come da documento allegato.

Per quanto riguarda i servizi ADP e ADM si stanno attivando alcune sperimentazioni per verificare la possibilità, qualora risultassero positive, di estendere il servizio ad un numero maggiore di utenti.

Il SAD ha sempre mantenuto il servizio aperto e le rispettive cooperative si sono dotate di tutti i DPI necessari per affrontare interventi anche in presenza di utenti con covid.

Si sta lavorando a livello provinciale per condividere modalità di riattivazione di interventi in presenza del servizio tutela e affidamento.

Sempre a livello provinciale si stanno elaborando possibili proposte condivise per possibili risposte ai Nidi.

A livello d'ambito si stanno sperimentando alcuni progetti a domicilio rivolti a situazioni di particolare fragilità: tali progetti potranno poi essere ampliati ad un maggior numero di utenti durante il periodo estivo

Si sta inoltre predisponendo a livello provinciale, in collaborazione con ACB e Consorzio Sol.co, un elenco di persone con determinati requisiti di formazione, disponibili per svolgere attività di Baby sitter

Sempre a livello provinciale si stanno definendo criteri e requisiti per i progetti rivolti ai minori durante il periodo estivo in un confronto anche con ATS.

4. Varie ed eventuali

- Il Direttore informa che l'Azienda ha deciso di aderire alla selezione indetta da Regione Lombardia per la valutazione di progetti a favore dei "care leavers". Tali progetti sperimentali finanziano interventi a favore di giovani prossimi alla maggiore età o che l'abbiano da poco raggiunta, che uscendo da una comunità o da una situazione di affidamento vogliono costruire il proprio progetto di vita autonoma. Sono state presentate diverse candidature, ma il nostro progetto è stato selezionato perché, avendo una rete di servizi, è in grado di offrire risposte multidisciplinari per supportare il giovane nei diversi aspetti che costituiranno la sua progettazione verso l'autonomia. I progetti selezionati in tutta la Lombardia sono stati cinque.
- Il Direttore ricorda che, viste le richieste di sospensione da parte degli enti gestori dei servizi relativi alla ristorazione scolastica e domiciliare, viste inoltre le richieste da parte dei Comuni di cercare una linea condivisa, si era deciso di confrontarsi durante questo incontro previa verifica con i rispettivi Segretari Comunali. Dopo un confronto tra i presenti emerge una sostanziale condivisione nel concedere la sospensione, ma con tempi e modalità che ogni Comune dovrà definire con l'ente gestore.

- Il Direttore informa che è stato pubblicato un bando da parte di Fondazione Comunità Bresciana a cui è possibile aderire per presentare progetti per l'estate e ottenere finanziamenti. La Fondazione chiede che aderiscano anche i singoli Comuni o gli Ambiti territoriali. I presenti concordano nel delegare l'Ambito a rappresentarli. L'azienda pertanto aderirà a nome dei tredici Comuni dell'Ambito.
- Il Direttore informa che un Comune ha chiesto che l'Azienda fornisca i Dispositivi di protezione per l'Assistente sociale che lavora presso il Comune per gestire il servizio sociale professionale. Il Direttore chiede se questa sia la linea che tutti i comuni per i quali l'Azienda gestisce il servizio sociale professionale intendono adottare, precisando che non vi è alcun problema per l'Azienda a fornire i DPI, ma che poi la stessa chiederà il rimborso al Comune. Dopo un breve confronto tutti concordano sul fatto che ogni amministrazione comunale provvederà a fornire gli adeguati DPI alle assistenti sociali che svolgono la loro attività all'interno del servizio sociale professionale ubicato presso il Comune.

Si precisa che la presenza dell'Assessore Scaroni, a causa di problemi legati alla connessione, è stata discontinua.

Il Presidente dell'Assemblea, non essendoci più nulla da discutere, dichiara chiusa la seduta alle ore 19.30.

Il Presidente
(Pietro Alberti)

Il Segretario verbalizzatore
(Angelo Linetti)